

007 LICENZA DI UCCIDERE...

Più di 10.000 persone hanno partecipato a Milano alla manifestazione organizzata da DP per l'assassinio da parte di un agente della DIGOS del compagno Luca Rossi.

Luca, 20 anni, ha trovato la morte in un modo assurdo: un proiettile sparato da uno "sceriffo" degli anni 2000 lo ha colpito per "caso" mentre saliva sull'autobus.

"Così viene ucciso un giovane di 20 anni a Milano, addio Luca", recitava una striscione della manifestazione. Così, diciamo noi, si può morire in Italia, "paese democratico". E non si muore "per caso", ma per mano di killers autorizzati e pagati da noi, quelli che vanno in giro con la pistola perchè devono mantenere l'ORDINE PUBBLICO, poco importa se a volte ammazzano la gente...

Carabinieri e polizia, celandosi dietro una divisa, sono il simbolo dell'arroganza del potere.

Non bastano le valanghe di telefilm americani con i poliziotti che fanno invariabilmente trionfare la giustizia, per farci dimenticare la realtà fatta di casi come quello di Luca, come quello di quel ragazzo tossicodipendente che a Roma ha pagato con la vita un tentativo di scippo, o tutti quelli abusi, che solo a volte emergono, come le intimidazioni al locale gay di Bologna da parte di tre poliziotti fuori servizio, le continue quotidiane persecuzioni a tutti quelli un po' diversi ecc...

Non dunque "tutela" (o non solo) ma soprattutto un pesantissimo controllo che ci fa sentire tutti un po' delinquenti.

Quale affidamento fare su gente che, ideologicamente esaltata, per quietare una lite (e chi glie lo ha chiesto?) si mette furiosamente a sparare nel mezzo di una pubblica via?

NO COMPAGNI, L'OMICIDIO DI LUCA NON E' COLPOSO COME SI DICE, MA PRE-MEDITATO. E LA PREMEDITAZIONE E' DA RICERCARSI NELL'ADDESTRAMENTO TECNICO E PSICHICO CHE VIENE IMPARTITO AI "TUTORI DELLA LEGGE".

SE SI DA UNA PISTOLA IN MANO A UN BAMBINO E GLI SI DICE "TU SEI RAMBO" E' CHIARO CHE QUALCUNO PRIMA O POI SI FA MALE.

La soluzione al problema non sta tanto nel maggiore addestramento alle armi ma nella sostanziale smilitarizzazione di chi fa con troppa tranquillità il mestiere dell'oppressione. APPRESSORE

Ma intanto si continua a morire a 20 anni... E' questo il risultato della LEGGE REALE, una legge fatta nel 1975 che non solo dà alla polizia la licenza di uccidere, ma fornisce alle forze dell'ordine i mezzi per poi sottrarsi alle proprie responsabilità.

DEMOCRAZIA PROLETARIA  
VIA S. Carlo 42  
tel. 26888 / 271260

\* DELLA LEGISLAZIONE SPECIALE CHE ACCENTRA SEMPRE PIU' POTERE NELLE MANI DEGLI APPARATI DI CONTROLLO DELLO STATO LASCIANDO SEMPRE NELLO CONTROLLO AI CITTADINI, SI LEGGE COME \*